



TORINO
CHAMBER
MUSIC
FESTIVAL



I POLIFONICI DELLE ALPI

Aspetti della polifonia maschile nel '900



SABATO 15 GIUGNO 2019 ORE 17.00

**CAPPELLA DEI MERCANTI
VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 25 - To**

INGRESSO € 5,00



Torino Chamber Music Festival è alla sua V Edizione ed offre al pubblico concerti prevalentemente composti da repertorio cameristico. Il calendario propone un alternarsi di musicisti già affermati, giovani professionisti e le eccellenze segnalate dal Conservatorio di Torino. Gli incontri saranno svolti a Torino presso la Cappella dei Mercanti, la Chiesa di San Rocco e presso la Biblioteca Civica A. Della Corte all'interno della Villa della Tesoriera, il Duomo di Torino e la Chiesa del Santo Sudario.

La **“Pia Congregazione dei Banchieri, Negozianti e Mercanti”** di Torino venne istituita nel 1662 presso la chiesa della Compagnia di Gesù della città, i Santi Martiri, e venne ufficialmente riconosciuta da papa Alessandro VII nel 1663. Inizialmente l'associazione stabilì la sua sede in un piccolo oratorio che nel 1692 fu sostituito dall'attuale ampia cappella, grazie al diretto interessamento di padre Agostino Provana (1641-1726), che riuscì a coinvolgere nell'impresa il grande pittore Andrea Pozzo (1642-1709), e alla guida dell'ingegnere civile e militare Michelangelo Garove (1648-1713). Nel 1694 padre Provana chiamò da Milano il pittore Stefano Maria Legnani (detto il Legnanino, 1661-1713) per affrescare le volte con temi incentrati sulla *“Storia della Salvezza”* tratti dell'*Antico* e del *Nuovo Testamento*. L'artista terminò il suo lavoro con l'aiuto del fratello Tommaso e dei quadraturisti Giovanni Battista e Girolamo Grandi, a spese dei Gesuiti, nel dicembre del 1695. Nei due decenni successivi le pareti della Cappella vennero progressivamente ornate con dodici grandi quadri ispirati al tema dell'Epifania. I primi dipinti vennero registrati nel 1694, l'ultimo nel 1712: sono opera di artisti come Guglielmo Caccia detto il Moncalvo (attribuito, ora in Sacrestia), Andrea Pozzo, Sebastiano Taricco, Luigi Vannier, Stefano Maria Legnani e Niccolò Carlone. Nel corso del Settecento i confratelli si preoccuparono di adeguare le originarie suppellettili della cappella allo splendore dell'arredo pittorico. Degni di nota a questo proposito sono i preziosi lavori di scultura di Carlo Giuseppe Plura, gli arredi lignei (i banchi, la cantoria e l'organo) e marmorei (l'altare).

Note di sala. Il concerto propone lavori di sei musicisti che, come sei stelle nell'immenso firmamento della produzione musicale degli ultimi 100 anni saranno, in quest'occasione, i rappresentanti di alcuni dei numerosissimi linguaggi e delle svariate tendenze che dall'inizio dello scorso secolo si sono sviluppati e moltiplicati negli anni e nelle varie aree geografiche. La serata inizierà con quattro elaborazioni di canti popolari di Renato Dionisi (1910 – 2000) compositore e didatta (docente nei conservatori di Bolzano, Firenze e Milano), è autore di raffinata musica sinfonica, da camera e corale. A seguire la raccolta *“Animali quasi umani”* 12 simpatici nonsense creati dallo scrittore bergamasco Alessandro Bottelli e messi in musica da Guido Donati. Nato a Mozzo (BG) nel 1949 Donati è organista e compositore, già docente di organo al conservatorio di Torino è originalissimo autore di musica da camera, organistica e vocale. Carl Orff (1895 – 1982) è famoso soprattutto per i *“Carmina burana”*, da lui rimusicati a distanza di circa 800 anni, nel 1937. Ad una produzione musicale che mira alla ricerca ed alla rilettura dei linguaggi del passato, Orff accosta un'attenta attività di studio della didattica, ne nasce l'innovativo Schulwerk, metodo che, accostato ai lavori di Dalcroze e Kodaly costituisce una delle colonne su cui si basa la moderna didattica della musica. Una certa affinità stilistica potrebbe essere notata tra la musica di Orff e quella di Arvo Part (*1935) (ritmo cadenzato, uso abbondante delle percussioni, armonia tonale ma *“con alcune licenze”*). Lo si può sentire anche nel brano in programma che vedrà impegnati, oltre al coro, Aldo bergamini all'organo e Marco Zanco alle tre percussioni previste dalla suggestiva partitura. Importanza estetica non trascurabile l'ha avuta, nel periodo post conciliare (Vaticano II) la musica di chiesa, di cui don Domenico Machetta (*1936) è stato uno dei più importanti protagonisti. La sua produzione, ispirata al pop italiano del canto solistico con accompagnamento di chitarra (ma dimostra di conoscere molto a fondo anche la scrittura organistica) è stata ed è tuttora *“colonna sonora”* di molte celebrazioni. Dal volume intitolato *Messa per coro di montagna* verranno eseguiti 2 brani: Solo Tu e Ave Maria della montagna. Il concerto si chiude con 4 canzoni di Giuseppe De Marzi (*1935). Già continuista dei Solisti veneti, ha sviluppato uno stile compositivo molto personale profondamente influenzato dal grande patrimonio popolare della sua terra. Spesso in lingua veneta le sue *“Storie”*, come lui stesso le denomina, trattano le tematiche più varie: guerra, ambiente, migrazione ecc.

Bruno Bergamini

TORINO CHAMBER MUSIC FESTIVAL

Sabato 15 Giugno 2019 ore 17.00

Cappella dei Mercanti
Via Giuseppe Garibaldi, 25

R. DIONISI

Quattro canti popolari

La si taglia i biondi capelli
Oh felice oh chiara Notte
Deep river (elaborazione)
Senti 'l martelo

G. DONATI

“Animali quasi umani”,

12 cori per voci maschili su testo di Alessandro Bottelli

C. ORFF

“Quando conveniunt”

Da: Stucke fur Sprechchor

A. PART

De profundis

per coro maschile, percussioni e organo

D. MACHETTA

Solo Tu, Ave Maria della montagna

dalla “Messa per coro di montagna”

G. DE MARZI

Quattro canzoni

La contrà de l'acqua ciara
Improvviso
Monte Pasubio
Bènia calastoria

Gruppo vocale “I Polifonici delle Alpi”



L' Ensemble vocale "**I Polifonici delle Alpi**" è nato nel 2012. E' un gruppo maschile formato da elementi che provengono anche da altri gruppi vocali che vantano pluriennale esperienza. Propone un repertorio per voci pari che spazia dal gregoriano alla musica contemporanea, con un occhio di riguardo alla musica popolare che annovera grandi armonizzatori di melodie tradizionali come A. Pedrotti, L. Pigarelli, R. Dionisi. Nonostante la recente formazione ha già al suo attivo numerosi concerti ricevendo consensi di pubblico e critica. I Polifonici delle Alpi è un gruppo associato Musicaviva

Tenori primi: Ivano Forla, Piero Rossotto

Tenori secondi: Bruno Bergamini, Giovanni D'Alessandro

Baritoni: Marco Rossotto, Davide Roncarolo

Bassi: Aldo Bergamini, Giorgio Rosso, Attilio Marta



MUSICAVIVA Associazione Musicale

Tel/Fax: 011 9576402 – Cell. 339 2739888

Daniela Costantini: Presidente, Direttore Artistico e

Responsabile Musicale Cappella dei Mercanti

email: musicaviva.to@gmail.com

sito: www.associazionemusicaviva.it